Sintesi parlamentare n. 12/C della settimana dal 16 marzo al 20 marzo 2015

23 Marzo 2015

CAMERA DEI DEPUTATI

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DEFINITIVAMENTE

– Decreto legge n. 4 del 24 gennaio 2015 recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale" (DDL 2915/C).

L'Aula ha licenziato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Finanze.

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le **Sintesi nn. 9/2015** e **11/2015**.

Il provvedimento stabilisce, a decorrere dall'anno 2015, i nuovi criteri di esenzione per l'imposta municipale propria (IMU) sui terreni agricoli e proroga di tre mesi, e quindi fino al 27 giugno p.v., il termine per l'adozione del decreti legislativi recanti la revisione del sistema fiscale, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 23/2014 ("Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita").

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

– Schema di decreto ministeriale recante approvazione del Contratto di programma 2012-2016 – Parte investimenti sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra la società Rete ferroviaria italiana (RFI) SpA e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Atto n. 132).

La Commissione Trasporti ha espresso al Governo sullo Schema in oggetto un parere favorevole con condizioni ed osservazioni.

Testo del parere

Lo Schema di decreto reca il Contratto di programma che disciplina i rapporti tra rete ferroviaria Italiana (RFI Spa), in qualità di gestore della rete ferroviaria e lo Stato, in qualità di concedente attraverso il competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), per la realizzazione degli investimenti finalizzati allo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e all'innalzamento dei livelli di sicurezza della rete, per il periodo 2012-2016.

– Schema di decreto legislativo recante norme per l'attuazione della direttiva 2013/14/UE, che modifica le direttive 2003/41/CE, 2009/65/CE e 2011/61/UE, e per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) n. 462/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1060/2009, relativo alle agenzie di rating del credito (Atto n. 148).

La Commissione Finanze ha espresso al Governo, sullo Schema in oggetto, un parere favorevole.

Testo del parere

Lo Schema, predisposto ai sensi della delega di cui all'art. 4 della L 154/2014 (legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre), reca alcune modifiche alle disposizioni vigenti in materia bancaria e creditizia (D.Lgs 385/1993), di intermediazione finanziaria (Dlgs 58/1998) e di forme pensionistiche complementari (Dlgs 252/2005), volte, in particolare, a ridurre l'affidamento esclusivo o meccanico ai rating del credito emessi da agenzie di rating del credito, incentivando, da parte dei soggetti operanti nel settore dei fondi pensione e del risparmio gestito (EPAP, gestori di OICVM e FIA), il ricorso a procedure interne di valutazione del rischio di credito alternative o complementari ai giudizi espressi dalle agenzie di *rating*.

Il provvedimento, dopo il parere della corrispondente Commissione del Senato, dovrà tornare in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.